



Valutazione dei rilevamenti relativi al mese di FEBBRAIO 2010

I dati raccolti dalla rete provinciale per il controllo della qualità dell'aria nel mese di *febbraio 2010* hanno evidenziato un **moderato** indice d'inquinamento causa alcuni superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante polveri sottili PM10 e del limite di media oraria per l'inquinante biossido di azoto (NO₂) presso la stazione di traffico di Trento via Bolzano.

Rispetto al mese di gennaio i valori di concentrazione di tutti gli inquinanti sono diffusamente diminuiti e si sono riportati, al contrario del mese scorso, sostanzialmente al di sotto della media per il periodo.

Ciò nonostante in alcuni momenti, peraltro mai prolungati, i valori di concentrazione hanno ecceduto i limiti in maniera diffusa all'intero territorio per quanto riguarda le polveri sottili PM10 ed in maniera più localizzata a situazioni di elevato traffico per il biossido di azoto.

Rispetto al mese di gennaio il valore dell'indice medio mensile di inquinamento ha quindi subito una significativa diminuzione del 31%, passando dal valore di 158 all'attuale 127. Da notare come l'indice di tutte le stazioni si avvicini al valore medio a dimostrazione di una qualità dell'aria molto simile in tutti i principali fondovalle.

Tab.1 " Indici di inquinamento – un indice superiore a 100 indica il superamento del limite per almeno un inquinante – se l'indice supera 200 significa che i valori raggiunti sono stati doppi rispetto al limite"

STAZIONI DI.....	INDICE mensile		Variazione
Trento	142	Moderato	-18
Piana Rotaliana	120	Moderato	0
Rovereto	124	Moderato	-78
Borgo Valsugana	128	Moderato	-30
Riva del Garda	120	Moderato	-32
Media (tutte le stazioni)	127		-31

In *Tabella 2* è riepilogato, al 28 febbraio, il numero di superamenti del limite di media giornaliera per l'inquinante polveri sottili PM10.

Rispetto al febbraio 2009 la situazione è evidentemente peggiore, laddove però il numero complessivo è pesantemente influenzato dai dati di gennaio e non da quelli di febbraio durante il quale, mediamente, si sono avuti circa 3 giorni di superamento nelle varie stazioni.

Tab.2 Numero di superamenti del limite di media giornaliera inquinante polveri fini PM10 – Periodo: 1 gennaio – 28 febbraio 2010 (fra parentesi il numero di superamenti per il solo mese di febbraio)

STAZIONI DI.....	Numero superamenti media giornaliera						Limite annuale
	Feb. 2010	Feb. 2009	Feb. 2008	Feb. 2007	Feb. 2006	Feb. 2005	
Trento	18 (3)	6	27	37	34	31	35
Piana Rotaliana	7 (1)	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Rovereto	14 (2)	8	26	28	28	21	
Borgo Valsugana	18 (6)	8	32	30	45	17	
Riva del Garda	12 (1)	10	28	36	23	27	

Fig.1 Giudizi di qualità dell'aria – inquinanti febbraio 2010

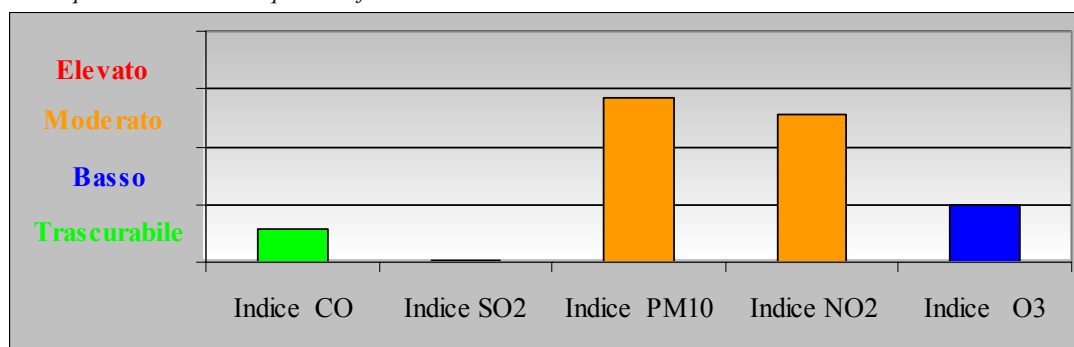
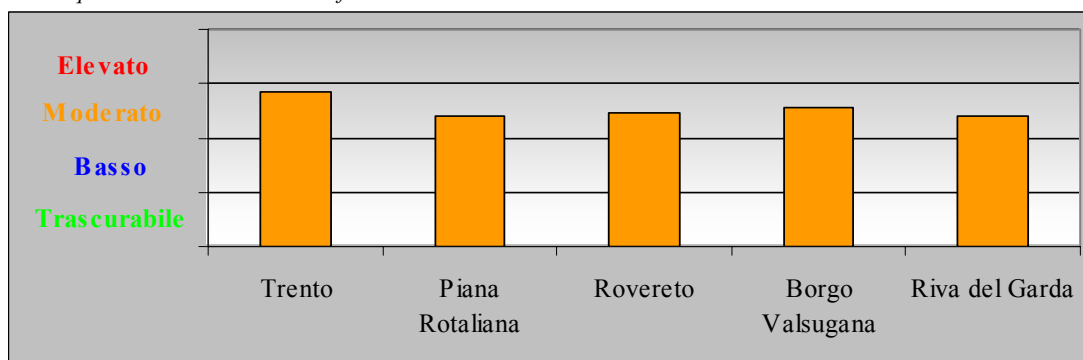


Fig.2 Giudizi di qualità dell'aria – stazioni febbraio 2010



INDICE DI INQUINAMENTO	Ossido di carbonio	Biossido di azoto	Biossido di zolfo	Polveri sottili PM10	Ozono
Trascurabile	0 - 5	0 - 100	0 - 62	0 - 25	0 - 90
Basso	5,1 - 10	101 - 200	63 - 125	26 - 50	91 - 180
Moderato	10,1 - 20	201 - 400	126 - 250	51 - 100	181 - 240
Elevato	> 20	> 400	> 250	> 100	> 240

Le classi - *Trascurabile*, *Basso*, *Moderato*, *Elevato* - sono state individuate sulla base della stima del rischio per la salute derivante dall'esposizione alle diverse concentrazioni di inquinanti.

Le valutazioni di qualità dell'aria sono state formulate tenendo conto:

- delle "Linee Guida di qualità dell'aria per l'Europa" dell' Organizzazione mondiale della Sanità, aventi la finalità di protezione della salute pubblica dagli effetti sfavorevoli dell'inquinamento atmosferico;
- dalla normativa italiana che alle suddette Linee Guida fa riferimento;
- dei più recenti studi epidemiologici sull'argomento.

Le valutazioni sono espresse sulle concentrazioni medie orarie per gli inquinanti biossido di azoto e ozono, sulla concentrazione media di 8 ore per l'inquinante ossido di carbonio e sulle concentrazioni medie giornaliere per biossido di zolfo e polveri PM10.

Trento, 5 marzo 2010

Per maggiori approfondimenti sull'inquinante ozono e per consultare quotidianamente i valori di concentrazione, oltre al bollettino specifico emesso nei periodi più critici, consultare il sito www.appa-agf.net